

## Obbligo vaccinale? Gli over 50 resistono IL FOCUS

ROMA L'effetto dell'obbligo vaccinale per gli over 50 sta scemando. Diminuisce, giorno per giorno, il numero delle prime dosi in quella classe di età, nonostante il fatto che la percentuale più alta di decessi la coinvolga. Si è arrivati al paradosso che tra i 50 e i 59 anni ci siano più persone non protette neppure con una dose (il 9,82 per cento) rispetto a chi rischia meno, vale a dire la fascia di età 20-29 anni (7,56 per cento). E addirittura anche tra i 60 e i 69 anni i 7,44 per cento sta rifiutando il vaccino, nonostante l'obbligo. Spiega **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe** che settimanalmente analizza i dati della pandemia: «Dall'8 gen-

naio poco più di 280mila over 50 hanno ricevuto la prima dose, ma la tendenza nell'ultima settimana è in calo». Rispetto alla platea di partenza di No vax over 50 - 2,3 milioni - solo il 10 per cento si è convinto al vaccino. C'è un 90 per cento di irriducibili. E questo avviene nonostante il numero dei decessi per Covid sia aumentato sensibilmente.

I dati dell'Istituto superiore di sanità confermano che a rischiare la vita sono soprattutto i non vaccinati: 33 volte di più rispetto ai vaccinati con booster. L'Iss spiega che il «tasso di mortalità standardizzato per età relativo alla popolazione di età maggiore di 12 anni nel periodo 26/11/2021-26/12/2021 per i non

vaccinati (52,9 decessi per 100.000 abitanti) risulta circa 11 volte più alto rispetto ai vaccinati con ciclo completo da 120 giorni (4,6 decessi per 100.000 abitanti) e circa 33 volte più alto rispetto ai vaccinati con booster (1,6 decessi per 100.000 abitanti)».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%